

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00018322
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare maggiore
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Andorno Micca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1831
DTSF - A	1831
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Catella Stefano
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1800-1849
AUTH - Sigla per citazione	00000553
AUT - AUTORE	

AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Sevesi Fabrizio
AUTA - Dati anagrafici	1773/ 1837
AUTH - Sigla per citazione	00002139
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MTC - Materia e tecnica	metallo/ fusione/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	150
MISP - Profondità	50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Mensa e paliotto in marmo bianco decorati con motivi fitomorfi in metallo dorato. Il tabernacolo è decorato con grappoli d'uva stilizzati laterali, palma superiore e il Ssntissimo tra volute sulla porticina. La parte superiore è resa in forma di cupola sorretta da sei colonne.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Nel 1799 il preposito Paolo Gagliardi, mentre erano in corso i lavori di riadattamento della chiesa, rifiutò un altare offerto dai Padri di San Filippo di Biella in quanto non adatto alla chiesa e solo nel 1831 affidò il compito di realizzare il nuovo altare a Catella, su progetto di Fabrizio Sevesi. Non si possiedono notizie sulla vita di questo scultore, ma risulta interessante notare come vi sia stata da parte sua una minore disponibilità all'adozione dei temi neoclassici e una notevole tendenza all'astrazione geometrizzante. A dimostrazione di questo differente modello interpretativo è possibile istituire un confronto con l'altare della chiesa parrocchiale di Santhià, contemporaneo e nel quale sono più evidenti i motivi tipici del neoclassicismo (LEBOLE D., La chiesa biellese nella storia e nell'arte, Biella 1962, p. 82). Schedatura precedente: Novelli S., 1972.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 4643
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	p. 82
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Barbieri E.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)